

IVG

Il Legino piega il Camporosso al termine di una partita dai due volti

di **Redazione**

28 Settembre 2015 - 9:59



Savona. Partita dai due volti quella del Legino contro il Camporosso in questa terza giornata di Promozione.

Le due formazioni nei primi 45 minuti hanno espresso pochissimo gioco senza peraltro impensierire le reciproche difese. Solo in due occasioni il pubblico è rimasto con il fiato sospeso. Al terzo minuto del primo tempo quando un colpo di testa del numero 7 ospite Dito ha colpito la parte superiore della traversa della porta di Capello e al 18', sempre del primo tempo, quando il numero 4 del Legino Rinaldi ha calciato un missile che si è stampato sul palo alla sinistra del portiere ospite Messina.

La ripresa vede invece i padroni di casa completamente trasformati e alla ricerca del risultato.

Risultato che si sblocca al 5' minuto dopo che il numero 2 Scimeni si invola sulla fascia di destra e mette in area ospite un pallone su quale salta più alto di tutti il numero 9 Galiano che di testa firma quello che poi sarà il gol partita.

Il resto della gara è un continuo ribaltamento di fronti, con azioni di gioco importanti che si susseguono in continuazione facendo esaltare gli spalti gremiti del Ruffinengo. Proprio allo scadere, quando ormai il risultato sembrava definitivamente acquisito per i padroni di casa, c'è voluto il miracolo del portiere del Legino Capello che ha messo fuori con una parata strepitosa, una botta da fuori numero 8 ospite Giunta, destinata in rete.

Quattro cartellini gialli per il Camporosso, uno per il Legino e tre sostituzioni per parte, hanno accompagnato la gara complessivamente corretta. Molto buona la direzione di gara del signor Pedemonte e dei suoi collaboratori, tutti della sezione di Genova.

Salvatore Barranca